



Generali Group Codice di Condotta



ITALIANO
Approvato dal Consiglio di Amministrazione di
Assicurazioni Generali S.p.A. il 14 dicembre 2012

INDICE

Ambito di applicazione	2
Disposizioni Attuative	2
Rispetto delle regole	2
Segnalazione di violazioni	2
Violazioni.....	2
Correttezza nel comportamento aziendale	3
Responsabilità sociale d'impresa	3
Ambiente di lavoro, diversità e inclusione	4
Luogo di lavoro	5
Protezione del patrimonio aziendale	5
Dati personali e privacy	6
Conflitti di interesse	6
Lotta alla corruzione e alla concussione	7
Relazioni con i clienti	8
Libera concorrenza e antitrust	8
Selezione dei fornitori	9
Informativa finanziaria	9
Trattamento delle informazioni privilegiate	10
Comunicazione con determinati soggetti esterni	11
Antiriciclaggio, contrasto al finanziamento del terrorismo e sanzioni internazionali	11
Adozione e diffusione	12
Formazione	12

Disposizioni generali

Ambito di applicazione

Il Codice di Condotta (il "Codice") definisce le regole fondamentali di condotta che i dipendenti e i componenti degli organi amministrativi delle società appartenenti al Gruppo Generali (collettivamente denominati il "Personale") sono tenuti ad osservare.

Il Gruppo Generali richiede che anche i terzi che agiscono per suo conto (consulenti, fornitori, agenti, etc.) si attengano ai principi contenuti nel Codice.

Disposizioni Attuative

Il Codice è integrato da un sistema di Disposizioni Attuative.

Tali Disposizioni definiscono standard minimi di comportamento che possono essere integrati da ciascuna delle società del Gruppo.

Rispetto delle regole

Il Personale è tenuto a conoscere e osservare le previsioni del Codice, delle sue Disposizioni Attuative e di ogni altra regolamentazione interna rilevante per lo svolgimento delle proprie mansioni.

Il Personale è tenuto a partecipare sia ai programmi di formazione introduttiva, sia ai programmi di aggiornamento annuale sulle materie disciplinate dal Codice.

Segnalazione di violazioni

Il Gruppo incoraggia il Personale a segnalare ogni atteggiamento o azione che consideri in violazione, anche solo potenziale, della legge, del Codice e delle sue Disposizioni Attuative, ovvero di altre norme aziendali.

Le segnalazioni possono essere effettuate personalmente o in forma anonima, per iscritto o verbalmente. Esse sono trattate con la massima riservatezza, in conformità a quanto previsto dalla legge e dalle Disposizioni Attuative.

Il Gruppo non tollera alcuna forma di ritorsione nei confronti di chi effettua una segnalazione in buona fede.



*Si vedano le Disposizioni Attuative
"Segnalazione di violazioni"*

Violazioni

Le violazioni del Codice e delle Disposizioni Attuative possono condurre all'applicazione di sanzioni disciplinari in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

Le violazioni possono altresì determinare l'obbligo di risarcire l'eventuale danno arrecato ovvero costituire fatti penalmente rilevanti.



Le regole di comportamento previste dal Codice incidono sul nostro lavoro quotidiano. Ogni qualvolta ci accingiamo a compiere una nuova attività, dobbiamo chiederci non soltanto se essa sia legale e consentita dalla normativa, ma anche se sia conforme allo spirito del Codice e delle Disposizioni Attuative.

Le violazioni del Codice mettono in pericolo gli affari e la reputazione del Gruppo, per cui non esitate a comunicare apertamente e a segnalare comportamenti

Regole di condotta

Correttezza nel comportamento aziendale

Il Gruppo svolge la propria attività nel rispetto della legge, dei regolamenti interni e dell'etica professionale.

Il Personale è tenuto ad agire con correttezza e onestà, nel rispetto della legge, dei regolamenti interni, del Codice e delle sue Disposizioni Attuative oltre che degli impegni assunti dal Gruppo nel campo della sostenibilità. Coloro che ricoprono posizioni di responsabilità sono tenuti ad assumere una condotta esemplare e a promuovere la cultura del comportamento etico e conforme alle regole.



Si veda la "Compliance policy di Gruppo"

Responsabilità sociale d'impresa

Il Gruppo vuole contribuire in modo concreto a uno sviluppo economico e sociale basato sul rispetto dei diritti umani fondamentali e del lavoro e sulla tutela ambientale. Il Gruppo promuove la cultura della sostenibilità nell'ambito di tutte le proprie sfere di influenza, in particolare presso il Personale, i clienti e i fornitori.

Il Personale del Gruppo è pertanto impegnato a:

- valorizzare le persone che lavorano all'interno, favorendone lo sviluppo e riconoscendo l'apporto individuale al successo dell'organizzazione;
- migliorare le condizioni delle comunità in cui opera svolgendo un ruolo di cittadinanza attiva a supporto delle istituzioni, degli enti e delle associazioni;
- mettere al servizio dei più deboli le competenze e le risorse del Gruppo per favorire l'inclusione delle persone più povere e svantaggiate;
- investire gli asset in gestione tenendo conto anche dei comportamenti sociali, ambientali e di governance delle imprese in cui investe;
- contribuire alla tutela dell'ambiente favorendo la riduzione degli impatti ambientali diretti e indiretti della propria attività.

Il Gruppo dichiara annualmente nella Carta degli impegni di sostenibilità le iniziative che intende assumere. Il Personale è tenuto ad agire nel rispetto di detti impegni e nel perseguimento delle iniziative di sostenibilità promosse dal Gruppo.



Si veda la "Politica ambientale di Gruppo" e l'ulteriore documentazione disponibile nella sezione "La nostra responsabilità" del sito istituzionale di Gruppo (www.generali.com)

Ambiente di lavoro, diversità e inclusione

Il Gruppo garantisce un ambiente di lavoro stimolante, libero da ogni forma di discriminazione o molestia, e promuove le diversità e l'inclusione tra i propri collaboratori, nella convinzione che la cooperazione tra persone portatrici di culture, competenze, prospettive ed esperienze differenti sia un elemento fondamentale per attrarre i talenti e assicurare la crescita imprenditoriale e l'innovazione.

Il Personale è tenuto a comportarsi rispettosamente, astenendosi dall'assumere atteggiamenti che possano offendere la dignità altrui.

Coloro che ricoprono posizioni di responsabilità devono creare e promuovere un ambiente di lavoro accogliente e solidale, in cui l'integrità, il rispetto, la collaborazione, la diversità e l'inclusione siano valori effettivamente perseguiti.

Ogni decisione concernente il Personale, tra cui la selezione, l'assunzione, la formazione, la valutazione e la crescita professionale è basata sul merito e sul rendimento e non può essere influenzata da fattori quali, per esempio, la razza, l'etnia, la religione/il credo, l'orientamento sessuale, lo stato civile o le opinioni politiche.



*Si vedano le Disposizioni Attuative
"Promozione delle diversità
e dell'inclusione"*

Tutte le comunicazioni verso il Personale devono essere improntate a principi di trasparenza e correttezza.

Il Gruppo incoraggia lo sviluppo delle attitudini e delle competenze individuali mettendo a disposizione adeguati programmi di formazione professionale, che costituiscono parte del più vasto sistema di sviluppo e crescita delle risorse umane.

Il Gruppo riconosce la libertà di associazione e la contrattazione collettiva per i propri dipendenti.

E' assolutamente proibita qualunque forma di lavoro irregolare o sfruttamento, così come ogni tipo di lavoro obbligatorio o forzato nonché il lavoro minorile.

Il Gruppo contrasta qualunque forma di molestia, intimidazione o mobbing.

Cosa fare in caso di molestie: segnali di allarme e suggerimenti.

Dobbiamo evitare con fermezza qualunque atteggiamento offensivo, tenendo presente che il concetto di molestia dipende da come gli altri percepiscono le nostre azioni, a prescindere dalle nostre intenzioni.

Per cui, ad esempio, e-mail o sms a sfondo sessuale, gesti o contatti fisici indesiderati, così come commenti offensivi o degradanti su caratteristiche personali, sono proibiti e devono essere considerati come forme di molestia, indipendentemente dal fatto che essi siano stati concepiti come battute o scherzi.

Se ritieni di essere vittima di una qualche forma di molestia, intimidazione o mobbing:

- annota quello che è successo (giorno, ora, luogo, circostanze, testimoni) e conserva le prove di ogni comportamento inappropriato (ad es. materiali, conversazioni per iscritto, etc.)

- chiarisci a chi ti sta molestando che il tuo comportamento è inaccettabile e deve cessare, sottolineando che il Gruppo rifiuta con fermezza ogni forma di molestia e che pertanto la sua condotta inappropriata è suscettibile di essere severamente sanzionata

- se il molestatore non desiste, non esitare a segnalare la situazione come violazione del Codice.

Ricorda che puoi sempre chiedere supporto al tuo responsabile, alla Funzione Risorse Umane o alla Funzione Compliance.

Luogo di lavoro

Il Gruppo garantisce che i luoghi di lavoro siano salubri, sicuri e protetti.

Il Gruppo assicura condizioni di lavoro decorose, in ambienti sicuri e salubri.

Il Personale è tenuto ad astenersi dal compiere azioni che possono mettere a repentaglio la salute o la sicurezza altrui.

Il Personale supporta il Gruppo nel suo impegno a tutelare l'ambiente e a ridurre al minimo l'impatto ambientale delle attività lavorative.

Protezione del patrimonio aziendale

I beni e la proprietà intellettuale del Gruppo devono essere salvaguardati.

I beni del Gruppo (ossia gli immobili, le attrezzature, ecc.) devono essere protetti da danneggiamenti o usi impropri e, fatte salve apposite autorizzazioni, vanno utilizzati per fini strettamente legati all'attività lavorativa.

Le informazioni acquisite nell'ambito dell'attività lavorativa, ivi inclusa l'esecuzione di incarichi di ogni natura svolti per conto del Gruppo, sono riservate. Il Personale è tenuto a trattare queste informazioni e la relativa documentazione con la massima confidenzialità e a non divulgarne i contenuti, se non in funzione del loro utilizzo per esigenze lavorative ovvero previa espressa autorizzazione.

La proprietà intellettuale del Gruppo (ossia le idee, i prodotti, le metodologie, le strategie etc.) è tutelata, quando necessario, anche attraverso brevetti, marchi e diritti d'autore.

L'obbligo di proteggere la proprietà intellettuale permane anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro.

I dati aziendali devono essere accuratamente conservati e ordinatamente archiviati. Tutte le pratiche e i documenti devono essere resi disponibili e accessibili alle autorità e al personale autorizzato che ne abbia necessità di utilizzo.

Pratiche e dati, compresi i file e le e-mail, devono essere conservati fino alla scadenza prevista dalla legge. In caso di contenzioso, anche solo prevedibile, o di ispezioni in corso da parte delle autorità di vigilanza, i dati devono essere conservati per il maggior tempo necessario.

Alterazioni o falsificazioni di qualsiasi pratica o documento sono assolutamente vietate.



La divulgazione delle informazioni acquisite nell'ambito dell'attività lavorativa è consentita solo per scopi specifici e legittimi. Per questo motivo, ogni qualvolta ci venga richiesto di comunicare queste informazioni, abbiamo l'obbligo di verificare attentamente il motivo della richiesta, anche quando essa provenga da un ufficio della nostra stessa società.

Le informazioni aziendali devono essere sempre protette. Dobbiamo prestare particolare attenzione anche alle modalità di distruzione dei documenti che contengano informazioni confidenziali.

Dati personali e privacy

Le dati personali devono essere trattati in modo corretto nel rispetto dei diritti in materia di privacy.

I dati personali riguardanti soggetti terzi, siano essi clienti, dipendenti, fornitori o altri, devono essere trattati in conformità alla legge e divulgati solo se strettamente necessario.

I dati personali devono essere raccolti, elaborati e condivisi solo per motivi specifici, legittimi e nella misura ritenuta strettamente necessaria.

Devono essere rispettate le opzioni e le preferenze espresse in materia di privacy dalla persona a cui le informazioni personali si riferiscono.

Per dati personali si intendono le informazioni attinenti le persone fisiche, ad esempio relative allo stato di salute o di famiglia, il numero di passaporto o di carta d'identità, le coordinate bancarie, etc.

E' necessario porre particolare attenzione quando si trasferiscono dati personali all'estero, anche se tra società del Gruppo. In generale, prima di trasmettere i dati, occorre verificare se e quali restrizioni siano previste dalla legge, consultando la Funzione di Compliance in caso di dubbio.

Conflitti di interesse

Agire per conto del Gruppo significa perseguire i suoi interessi.

Una situazione di conflitto di interessi si verifica nel momento in cui chi agisce per conto del Gruppo sia coinvolto in attività o relazioni personali in grado di condizionare la sua capacità di agire nell'interesse del Gruppo. Come regola generale, i conflitti di interesse vanno evitati e, qualora ciò non sia possibile, essi vanno gestiti in modo da non recare pregiudizio al Gruppo.

Il Personale deve essere in grado di riconoscere i conflitti che potrebbero verificarsi nel corso dell'attività lavorativa ed è tenuto a segnalarli al proprio responsabile o alla Funzione di Compliance. In caso di dubbio, è bene rivolgersi al proprio responsabile o alla Funzione di Compliance.

Situazioni di conflitto di interesse si verificano quando noi, la nostra famiglia o altre persone a noi vicine possono ricevere un vantaggio personale in conseguenza del nostro ruolo aziendale ovvero delle informazioni confidenziali cui abbiamo avuto accesso. Ad esempio, se un nostro familiare viene assunto per effetto del nostro condizionamento o grazie alla posizione che ricopriamo nell'ambito del Gruppo.

Situazioni di conflitto possono altresì dipendere dallo svolgimento di attività al di fuori del Gruppo, come, ad esempio, quando ricopriamo incarichi remunerati di amministrazione o di consulenza presso società, fondazioni o enti no profit che abbiano o si aspettino di avere rapporti con il Gruppo.



Si vedano le Disposizioni Attuative "Conflitti di interesse"

Lotta alla corruzione e alla concussione

Il Gruppo condanna e contrasta la corruzione e la concussione in ogni forma.

Il Personale è tenuto a comportarsi onestamente e nel rispetto dell'etica professionale.

Il Gruppo non tollera alcuna forma di corruzione. Il Personale deve pertanto astenersi dall'offrire o accettare pagamenti non dovuti, così come regali, forme di intrattenimento o altri benefit indebiti.

E' sempre vietato promettere, offrire o accettare regali in denaro contante o in strumenti di pagamento equivalenti, così come in titoli negoziabili di ogni categoria.

Regali, forme di intrattenimento o altri benefit possono essere offerti o accettati solo se connessi all'attività lavorativa e se ritenuti ordinari e appropriati alle circostanze (ossia, quando appaiano ragionevoli e conformi alla normativa locale). Il loro valore non deve normalmente eccedere l'ammontare di € 100.

La natura delle attività svolte dal Gruppo implica a volte la necessità di intrattenere relazioni con pubblici ufficiali, istituzioni pubbliche o autorità, rappresentanti di partiti politici e sindacati. In tali circostanze, non è consentito offrire o accettare, direttamente o per interposta persona, alcunché che non sia connesso all'ordinaria attività lavorativa, che non sia conforme alla legge e che non rientri nell'ambito delle normali relazioni di lavoro secondo la prassi locale. Qualunque regalo o invito a eventi di intrattenimento indirizzato a pubblici ufficiali deve essere preventivamente autorizzato dal Compliance Officer.

Chiunque venga a conoscenza di regali, inviti o offerte di altre forme di benefit che siano tali da ingenerare il sospetto di un'influenza indebita nelle decisioni aziendali, è tenuto ad informare il proprio responsabile e la Funzione di Compliance.

**I regali devono considerarsi i
nopportuni se creano una parvenza
di male fede o di indebita influenza
sulle decisioni aziendali.**

**Questi principi si applicano anche quando i
regali, le forme di intrattenimento o i benefit
di altro tipo siano indirizzati a membri della
nostra famiglia.**



Si vedano le Disposizioni Attuative "Lotta alla corruzione"

Relazioni con i clienti

La soddisfazione dei clienti è un fattore chiave nell'ambito della visione strategica del Gruppo in quanto consente il rafforzamento e il miglioramento della propria posizione di leadership.

Chiunque intrattenga relazioni con i clienti è tenuto a comportarsi in modo corretto e onesto, leale e professionale e ad astenersi dall'attuare pratiche ingannevoli o fuorvianti.

Il Personale deve sempre tenere in considerazione l'interesse del cliente, fornendo soluzioni appropriate ai suoi bisogni. I conflitti di interesse devono essere evitati e, se questo non è possibile, essi devono essere gestiti in modo da tutelare l'interesse del cliente.

Nel proporre i prodotti e i servizi del Gruppo, il Personale deve evitare di far ricorso ad affermazioni che non siano basate sui fatti, veritiere e completamente esatte.

I clienti devono poter avere facilmente accesso ad adeguati servizi di assistenza post-vendita.

La soddisfazione della clientela deve essere costantemente monitorata. I nuovi prodotti e i nuovi servizi vanno sviluppati in coerenza con l'evoluzione dei bisogni dei clienti e delle aree di miglioramento che siano state identificate.

Il processo di sviluppo dei prodotti e dei servizi deve essere chiaramente definito. Ogni società del Gruppo è tenuta ad approvare periodicamente un piano strategico dei nuovi prodotti e servizi.

Quando proponiamo ai nostri clienti prodotti e servizi, dobbiamo agire nel loro interesse. Dobbiamo quindi informarli su tutti gli aspetti del prodotto o del servizio che stiamo offrendo loro.

Dobbiamo inoltre assicurarci che i nostri clienti siano debitamente informati prima, durante e dopo la vendita e che siano messi in grado di indirizzarci facilmente richieste di informazioni o reclami.

Libera concorrenza e antitrust

Il Gruppo riconosce la libera concorrenza quale fattore fondamentale per lo sviluppo degli affari e dei risultati aziendali.

Il Gruppo esercita la concorrenza facendo affidamento sulla superiorità dei prodotti e dei servizi che è in grado di offrire alla clientela attraverso pratiche commerciali corrette.

Al Personale è fatto divieto di screditare i concorrenti o i prodotti o i servizi da essi offerti, così come di manipolare, dissimulare o fornire una visione distorta della realtà al fine di ottenere guadagni illeciti.

E' proibita ogni pratica o comportamento che abbia quale scopo di limitare la libera e leale concorrenza.

E' necessario che il Personale, quando intrattiene relazioni con i competitors ed al fine di evitare comportamenti sanzionabili, sia consapevole delle regolamentazioni in materia di concorrenza e antitrust. A tal fine, è sempre opportuno consultare la Funzione Legale o di Compliance.

Le seguenti pratiche sono considerate anti competitive:

- accordi con i concorrenti finalizzati a determinare i prezzi ovvero a restringere la tipologia o la quantità dei prodotti o dei servizi offerti;
- accordi con fornitori o agenti finalizzati a ridurre la libera concorrenza;
- scambio di informazioni con concorrenti in ordine a future strategie connesse a prodotti o prezzi.

Selezione dei fornitori

Il Gruppo garantisce correttezza, trasparenza e franchezza nei rapporti con i propri fornitori.

Nei rapporti con i fornitori, il Personale è tenuto a comportarsi in modo corretto, trasparente e franco e ad evitare situazioni di conflitto di interessi.

La selezione dei fornitori deve essere basata esclusivamente sui principi della libera concorrenza e della qualità dei prodotti e dei servizi offerti.

La qualità di prodotti e servizi va valutata tenendo conto dell'osservanza dei principi etici internazionali in tema di lavoro e diritti umani nonché considerando l'impatto ambientale determinato dai metodi di produzione e di fornitura utilizzati.



Si veda il "Codice Etico per i fornitori del Gruppo Generali"

Informativa finanziaria

Un'informativa finanziaria completa e accurata è uno strumento fondamentale per consentire a tutti gli stakeholder di assumere decisioni consapevoli in merito ai rapporti da intrattenere con il Gruppo.

I rendiconti finanziari devono essere veritieri, corretti, completi e strettamente conformi ai principi contabili previsti dalla normativa e dalle regole di Gruppo.

Il Personale è tenuto a trattare le informazioni finanziarie in modo onesto e accurato, conservandole integre nel loro dettaglio e in modo che possano essere facilmente recuperate per tutto il tempo previsto dalla legge o comunque necessario.

Gli obiettivi aziendali vanno raggiunti in modo corretto, senza alterazioni o falsificazioni di alcun genere.

Non esitate a segnalare comportamenti che sembrano contrastare con questo principio.

E' severamente vietato alterare o falsificare dati o documenti.

Coloro che ricoprono posizioni di responsabilità sono tenuti a promuovere la cultura del controllo interno anche sull'informativa finanziaria.

I rendiconti finanziari e le altre informazioni destinate agli azionisti, alle autorità di vigilanza e al pubblico devono essere comprensibili e accessibili, in conformità a quanto previsto dalla normativa.

Trattamento delle informazioni privilegiate

Il Gruppo contrasta l'uso improprio delle informazioni privilegiate e assicura la correttezza nella gestione finanziaria.

Le informazioni privilegiate sono informazioni di carattere specifico e non di pubblico dominio, che, se rese pubbliche, sono in grado di influenzare significativamente il prezzo degli strumenti finanziari cui si riferiscono.

Tali informazioni, siano esse relative a società del Gruppo ovvero ad altre società o a loro titoli quotati, devono essere trattate in modo strettamente confidenziale e divulgate solo se necessario, in conformità a quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative.

Il Personale in possesso di informazioni privilegiate è tenuto a non divulgarle, se non a colleghi che abbiano una valida ragione, connessa all'attività lavorativa, per venire a conoscenza di tali informazioni. Esse possono essere altresì comunicate a soggetti terzi (come avvocati, revisori, consulenti, etc.) in possesso di una motivazione adeguata che giustifichi la loro esigenza di conoscerle e purché abbiano sottoscritto un apposito accordo di riservatezza.

Al Personale in possesso di informazioni privilegiate è fatto divieto di negoziare, direttamente o indirettamente, ovvero di consigliare o raccomandare negoziazioni su titoli del Gruppo o su altri titoli, qualora le transazioni siano basate sulle anzidette informazioni. Questa regola si applica a prescindere dal fatto che le negoziazioni siano effettuate per motivi personali o nell'interesse del Gruppo.

In ogni caso, il Personale che intenda negoziare o raccomandare a qualcuno di negoziare in titoli del Gruppo è tenuto all'osservanza delle disposizioni di legge applicabili e della regolamentazione aziendale, sia locale che di Gruppo.

Le informazioni privilegiate possono riguardare, per esempio:

- risultati di performance, specie se inaspettati;
- l'imminente e non ancora annunciata introduzione di un importante nuovo prodotto o servizio;
- cambiamenti nell'ambito del top management;
- cambiamenti di direzione strategica;
- cambiamenti nell'assetto proprietario;
- fusioni, acquisizioni o vendita di beni o società del Gruppo.

La documentazione utilizzata a supporto delle riunioni dell'organo amministrativo o delle decisioni dell'alta direzione contiene spesso informazioni privilegiate: **conservala per il tempo strettamente necessario e trattala con la massima riservatezza.**

Comunicazione con determinati soggetti esterni

Il Gruppo sostiene la trasparenza dei mercati finanziari, assicurando un'attenta gestione delle comunicazioni con i media, gli analisti finanziari e il pubblico.

Tutte le comunicazioni destinate agli stakeholder del Gruppo devono essere trasparenti, aggiornate e accurate.

Le relazioni con i media, gli analisti finanziari, le agenzie di rating, gli investitori e le autorità di vigilanza devono essere gestite esclusivamente dalle funzioni aziendali specificamente designate. Se non autorizzato, il Personale è tenuto ad astenersi dal fornire informazioni o consegnare documenti sul Gruppo agli anzidetti soggetti esterni.



Publicare informazioni su social network quali LinkedIn®, Facebook®, Twitter® etc. vuol dire diffonderle a un vasto pubblico. Dobbiamo quindi prestare molta attenzione quando divulghiamo informazioni sul Gruppo attraverso questi social media.

Il Personale evita di rilasciare commenti su rumor relativi al Gruppo, se le notizie non sono state confermate da fonti ufficiali.

Antiriciclaggio, contrasto al finanziamento del terrorismo e sanzioni internazionali

Il Gruppo è impegnato nella lotta internazionale al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo, contrastando ogni comportamento che possa essere interpretato come di sostegno a questi fenomeni criminali.

Il Personale, in ragione dell'attività svolta, deve ottenere e mantenere aggiornata un'adeguata conoscenza della clientela e dell'origine dei fondi che questa rende disponibili per le transazioni soggette alla regolamentazione di Gruppo o alla legge.

Qualora emerga il sospetto che la controparte stia tentando di utilizzare prodotti o servizi del Gruppo per finalità illecite come il riciclaggio o il finanziamento del terrorismo, il Personale deve informare senza indugio il responsabile aziendale designato.

Il Personale, in ragione dell'attività svolta, deve avere piena e sempre aggiornata conoscenza delle principali misure restrittive adottate dalle autorità locali e dalle organizzazioni internazionali nei confronti di determinati stati, persone, beni o servizi.



Si veda la "Policy antiriciclaggio di Gruppo"

Disposizioni finali

Adozione e diffusione

Il Codice è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali S.p.A.

Il Group CEO è responsabile dell'adozione delle relative Disposizioni Attuative.

Il Codice e le sue Disposizioni Attuative sono adottate dall'organo amministrativo di ciascuna società del Gruppo.

I CEO sono responsabili di sovrintendere alla loro attuazione in conformità alla normativa locale.

Il Codice sostituisce ogni altro codice di condotta esistente nell'ambito del Gruppo. Tutta la normativa aziendale deve essere conforme alle sue previsioni.

Qualora sorgano conflitti tra il Codice o le sue Disposizioni Attuative e la legge locale, detti conflitti vanno segnalati tempestivamente alla Group Compliance per assicurare la loro efficace risoluzione.

La Group Compliance è responsabile di proporre al Consiglio di Amministrazione le modifiche del Codice con l'obiettivo di mantenerlo costantemente aggiornato.

Al fine di garantire che sia facilmente accessibile e disponibile per il pubblico, il Codice è tradotto in tutte le lingue dei paesi in cui il Gruppo opera e pubblicato sul sito istituzionale di Gruppo – www.generali.com – e su quello di ogni società del Gruppo.

Formazione

Al fine di garantire che il Codice e le sue Disposizioni Attuative siano comprese nel modo corretto e attuate efficacemente, sono predisposti appositi programmi di formazione introduttiva e di aggiornamento annuale.

I CEO stimolano la diffusione della consapevolezza sulle previsioni del Codice e delle Disposizioni Attuative e garantiscono la partecipazione di tutto il Personale ai relativi programmi di formazione.

I CEO assicurano che tutto il Personale riceva una copia del Codice.